



COLOPHON

Graphie - Rivista trimestrale di Arte e Letteratura
Anno XIII, numero 53, 2011. Registrata presso la
Cancelleria del Tribunale di Forlì col n. 2998 del
23.11.1998.

Direttore Responsabile
Massimo Maisetti

Editore
IL VICOLO - Divisione Libri
Vicolo Carbonari, 10 - 47521 Cesena (FC)
e-mail: editore@ilvicolo.com

Redazione
Via Carbonari, 16 - 47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 21386 - Fax 0547 27479
dalle 9 alle 12.30
http://www.ilvicolo.com
e-mail: graphie@ilvicolo.com

Direttore Letterario
Gianfranco Lauretano

Direttore Artistico
Marisa Zattini

Progetto grafico
Marisa Zattini

Segretaria di Redazione
Elisabetta Ragazzini

Stampa
Modulgrafica Forlivese

Hanno collaborato
Giancarlo Biguzzi, Paolo Turrone,
Pier Guido Raggini, Gabriella
Baldissera, Franca Mazzei, Luigi
Riceputi, Janus, Gianni Fucci, Rita
Giannini, Chiara Settefonti, Gian
Paolo Senni, Marzia Persi, Massimo
Maisetti, Francesco Fusari, Galatea,
Michele De Luca, Vittorio D'Angusta,
Elisa Cantadori, Ezio Albrile,
Elisabetta Ragazzini, Marina
Corona, Alda Cicognani.

Tutti i testi che vorrete inviare dovranno
pervenire alla Redazione su CD o via
mail. Il Direttore non si assume alcuna
responsabilità per i contenuti dei testi
eventualmente pubblicati ed informa che
il materiale inviato non verrà restituito.
Le collaborazioni sono tutte gratuite.

Prezzo di copertina € 10,00
Abbonamento ordinario € 35,00
Abbonamento sostenitore € 50,00
Abbonamento onorario € 100,00

Arretrati € 12,00
C/C n. 17806472 intestato a:
IL VICOLO s.a.s. di Augusto
Pompi & c. - Vicolo Carbonari, 10
47521 CESENA (FC)
Con il contributo del Comune
di Cesena - Assessorato alla Cultura

SOMMARIO

3 Editoriale
Gianfranco Lauretano
Monographie

4 Marisa Zattini, *Del Bacio,*
del tradimento e di altre storie
di "spiriti ardenti"...

10 Giancarlo Biguzzi
«Con un bacio...»

13 Paolo Turrone, *Di Donne*
che baciano e tradiscono

16 Pier Guido Raggini, *Del bacio*
& del tradimento: appunti

Geographie

20 Gabriella Baldissera, *LINGUAGGI*
E PENSIERO. Storie di Tradimenti

23 Franca Mazzei
Eros, desiderio e tradimento

26 Luigi Riceputi, *Il bacio di Lesbia*
Mitographie

30 Janus, *Il bacio del rospo*

33 Gianni Fucci, *C'mè t'ùn zugh*

34 Rita Giannini

AMORE, GELOSIA, SPERANZA

nell'opera di Tonino Guerra

36 Marisa Zattini

"1861-2011 • Viva l'Italia!"

Cantata ad "PRIAMO"

40 Chiara Settefonti, *Anna Santinello:*
una "passione" di ferro

Fotographie

41 G. P. Senni, *Il bacio in fotografia*

44 Marzia Persi, *Donne fatue*

Cinematographie

46 Massimo Maisetti

Baci, tradimenti e desideri

49 Francesco Fusari, *LEZIONI*

DI PIANO. La seduzione del silenzio

Cromographie

53 Galatea, *PASQUALE MARTINI*

54 Michele De Luca

TROTTI, UNA RISPOSTA ALL'INFINITO

55 *Eventi in Romagna - ONORIO BRAVI*

56 Marisa Zattini, *Opera-Spirito,*

Opera-Cuore: Opera-Creatura

58 Janus, *Quello che Onorio Bravi*

vede quando si affaccia alle

sue finestre

59 Vittorio D'Angusta, *Intorno*

ai volti di Onorio Bravi

Calligraphie

60 Elisa Cantadori

L'umano orto degli ulivi

Radiographie

64 Ezio Albrile, *Tradimenti ermetici*

70 E. Ragazzini, *Gabriele Lavia*

e il suo "Malato Immaginario"

Typographie

72 Marina Corona, recensione di

LA PRINCIPESSA SMEMORATA

75 Marisa Zattini, recensione di

DUBBI & CERTEZZE

76 Luigi Riceputi, prefazione di

FAFFALLE & AFORISMI

E INCHIOSTRI & CRISALIDI

77 Alda Cicognani, recensione di

LA DONNA CHE PARLAVA AI LIBRI

78 Marisa Zattini

Libri & Libri - "Lunga vita ai libri!"

BACIO & TRADIMENTO

La sindrome del traditore, l'infedeltà, la gelosia: travagli dell'anima. Il sospetto. Quando l'ipertrofia di un sentimento può diventare patologia e sfociare nell'aggressività. Il furore nella certezza del tradimento. L'esempio delirante e ossessivo di Otello, il tradimento di Bruto e Cassio, quello d'amore di Francesca da Rimini e Paolo Malatesta ai danni del brutto Gianciotto (dove già l'onomatopea del nome restituisce la "bassezza" dell'uomo) e, sempre restando in famiglia Malatesta, il tradimento di Parisina a Nicolò d'Este; quello "doppio" - coniugale e d'amicizia - di Ginevra e Lancillotto ai danni di Re Artù. Storie di amori impossibili, di donne amanti amate e traviate. Storie di amori che offuscano la ragione. Semiramide, regina di Babilonia, Didone, Cleopatra, Elena di Troia.

Coniugare e tradimenti. E poiché leggere e raccontare significa immaginare, tutto questo produce da sempre grande ricchezza di fantasia che si trasforma in immagini, illustrazioni, arte e tragedia. Perché tutto viene parafrasato nei diversificati repertori del linguaggio, si trasfigura, metamorfizzato - come la storia dimostra - in pittura, scultura, musica, fotografia, film, performance e tanto altro. Metamorfosi infinite dei miti nei labirinti del linguaggio. *Passione e adulterio. Tentazione e attrazione* nell'evocazione di estremi canti d'amore. Perturbazioni. *Il tradimento: una ferita che lacerava cuore e orgoglio. Infedeltà e fedeltà: fatti fisici o psichici? Il valore fondamentale - o forse antiquato e superato? - della fedeltà. Sincerità e falsità. Etica, doveri e provvisoriati. Affermazione della propria libertà. Dante, in fondo, è indulgente verso le colpe dei lussuriosi e dei trasgressori. «Non desiderare la donna d'altri» recita il IX comandamento, contrasegnando così il labile pericoloso confine fra desiderio e volontà!*

Marisa Zattini



Alcuni dei baci più famosi nel cinema

EDITORIALE

Ciò che collega il bacio al tradimento potrebbe essere un errore di... bersaglio.

Cos'è infatti un bacio? È un contatto fisico tra due esseri che sono già in contatto affettivo. In quel momento, quando il bacio letteralmente scocca, ogni distanza è annullata.

Ho scritto una piccola poesia da giovane, su questo argomento, intitolata proprio così, *Il bacio*:

*Vicini. Il riflesso dell'esitazione
le labbra come bambini usciti dal mare
che hanno freddo, una soglia aperta
sulla vertigine. Quindi la sapienza
si ricrea: esisti, oltre me. Vicina.*

Chissà chi avevo baciato, quale esperienza aveva fatto scaturire questo testo breve e forse un po' ingenuo, ma recante proprio quell'intuizione così fresca. Nel tremore del bacio (forse del primo) sta quasi lo stupore di un'incarnazione. La persona che sentivamo vicina per affetto, che desideravamo vedere, anzi con la quale desideravamo una vicinanza tale da superare tutta l'odiosa estraneità che normalmente avvertiamo come barriera tra noi e gli altri, nel momento del bacio era come se comparisse, diventasse davvero presente ed ogni lontananza fosse vinta. Il bacio, quel contatto così intimo, quasi organico, quell'inizio di unione dei

corpi come segno materiale di un'unione delle anime, è dunque un'esperienza della stessa sostanza di un'incarnazione. Incarnazione forse non divina, ma certamente forte dal punto di vista emozionale e spirituale, perché quando si bacia qualcuno c'entra sempre l'amore, che può essere per un innamorato, un amico, un genitore, un fratello, qualcuno insomma fortemente implicato con la nostra vita.

Non c'è peggior tradimento dunque, che baciare o essere baciati dalla persona sbagliata, da una persona, cioè, il cui bacio non ha come significato l'amore che l'intimità di quello stesso contatto implica sempre.

Il tradimento è il bacio sbagliato, cioè il bacio che non rompe l'estraneità, non attraversa la lontananza che normalmente ci divide; un bacio inutile, ipocrita, insensato. È facile andare al prototipo di questo bacio, raccontato nel *Vangelo*: da quel momento, infatti, "il bacio di Giuda" significa tradimento. C'è in quello strano gesto, nel bacio a Gesù che Giuda usa segno convenuto con i suoi aguzzini per indicarlo e poterlo catturare, tutto il terribile rovesciamento della bellezza e della significanza del bacio. L'atto più intimo, il momento di maggior vicinanza tra

gli esseri diventa in quell'istante il suo capovolgimento più agghiacciante, l'inganno degli inganni.

Esistono ancora baci così? Temo ce ne siano a milioni. Tutti i baci formali che ci diamo per salvare le apparenze, i baci affrettati, che si danno pensando intanto ad altro (e non alla persona baciata), i baci senza amore anche se perfino sessuali, i baci "ufficiali", i baci freddi... niente da fare, il bacio implica il desiderio assoluto di prossimità, di affermazione di una felicità che sta nella comparsa dell'altro. Per meno di questo, c'è solo Giuda.

Gianfranco Lauretano